

995/11

R1545



Comune di Scordia

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N° 88 del Registro

OGGETTO: Regolamentazione missioni personale dipendente.

L'anno duemilaundici (2011), il giorno due del mese di Settembre, alle ore 9,45 e seguenti, a Scordia, nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	Presente
Agnello Angelo	Sindaco	SI
Bennardo Giancarlo Cosimo Maria	Assessore	SI
Bennardo Giuseppe Orazio Maria	Assessore	SI
Di Benedetto Daniele	Assessore	SI
Faraci Massimo	Assessore	SI
Parisi Sebastiano Roberto	Assessore	SI
Todero Santo	Assessore	SI

IL PRESIDENTE

Riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Segretario Generale dell'Ente Dr. Sebastiano Marano

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora

Il Sindaco invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTA la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente in parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

CONDIVISI i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTE le LL.RR. nn. 44/91, 7/92, 26/93, 32/94, 23/97, 23/98 e 30/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, come integrato con la L.R. 11.12.1991, n. 48;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione così come formulata
- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:
 - aggiunte/integrazioni
.....
.....
 - modifiche/sostituzioni
.....
.....
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91

IL SINDACO
IL SINDACO
Dott. Angelo Agnollo

Letto, approvato e sottoscritto



IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICESEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Luchini

Il sottoscritto Segretario Generale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su conforme relazione del Messo comunale:

ATTESTA

ché la presente deliberazione:

05 SET. 2011

- E' stata affissa all'albo Pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

E' Copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale li 21 SET. 2011

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 05 SET. 2011 al 20 SET. 2011 come previsto dall'art. 11:

E' divenuta esecutiva il giorno 15.09.2011

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 12 comma 1)
- dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2

Dalla Residenza Municipale li 21 SET. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale 21 SET. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE





Comune di Scordia

Provincia di Catania

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

N.41.... del Registro Proposte

Area 1 – Affari Generali

OGGETTO: Regolamentazione missioni personale dipendente.

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.88..... DEL ...02-09-2011.....

IL PRESIDENTE
IL SINDACO
Dott. Antonio Agnello



IL SEGRETARIO COMUNALE
IL VICESEGRETARIO GENERALE
dr. Pierpaolo Lucifora

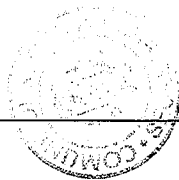
Dichiarata immediatamente esecutiva

si
 no

Proposta n. 41 del 11-08-2011

Proponente: Il Sindaco
dr. Angelo Agnello

Il Responsabile di Area
dr. Pierpaolo Lucifora



Premesso che:

- l'art. 6, comma 12 della legge n. 122/2010, proseguendo nell'azione di contenimento della spesa pubblica, ha previsto la disapplicazione, per il personale contrattualizzato di cui al D. Lgs. N. 165/2001, delle norme che prevedono il rimborso dell'indennità chilometrica (pari ad un quinto del prezzo del carburante) per i dipendenti che utilizzano il proprio mezzo per le missioni di servizio;
- le Amministrazioni pubbliche hanno evidenziato numerosi dubbi in ordine alla portata applicativa di quanto disposto dalla citata norma, in particolare stante la mancata abrogazione dell'art. 9 della Legge n. 417/1978 e dell'art. 12 della Legge n. 836/1973;

Atteso che avendo rilevato difformi indirizzi interpretativi tra Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti e ritenuto che il quesito in esame potesse rivestire carattere di questione di massima e particolare rilevanza, la Sezione Toscana ha deferito alle Sezioni Riunite la suddetta questione ai sensi dell'art. 17 comma 31, del D. Lgs. n. 78/2009 convertito in L. 102/2009, stante la complessità interpretativa della problematica in questione;

Considerato che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di Controllo, con delibera n. 8 del 7 febbraio 2011, ha stabilito i seguenti principi:

- a) la Corte dei Conti a Sezioni Unite aderisce all'interpretazione della sezione Toscana della C.d.C., secondo cui la sopravvivenza dell'art. 9 della legge n. 417 del 1978 ammette l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio da parte del dipendente, "ai soli fini della copertura assicurativa e senza alcun diritto al rimborso delle spese del carburante e per pedaggi autostradali", in quanto una diversa interpretazione porterebbe "a neutralizzare l'intento di riduzione della spesa, sotteso all'art. 6, comma 12 della legge n. 122 del 2010";
- b) la Corte fa salvo il principio secondo cui "il dipendente che intenda avvalersi del mezzo proprio, al fine di rendere più agevole il proprio spostamento, potrà comunque conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione, con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni" e ammette la possibilità che "le disposizioni interne delle singole amministrazioni potranno provvedere, in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio, un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, l'espletamento di un numero maggiore di interventi";

Convenuta la necessità di aderire a tale orientamento e di prevedere la disposizione interna citata dalla Corte a Sezioni Unite;

Considerato che questo Comune non dispone di un parco automezzi tale da consentire il loro uso per tutte le esigenze di servizio che, sia pure sporadicamente, si verificano e a tale situazione non può porsi rimedio, visto che lo stesso d.l. 78/2010 impone la riduzione delle spese a tal fine;

Che occorre far salvo, per quanto possibile, lo spirito della legge, che ha lo scopo di ridurre le spese delle pubbliche amministrazioni, evitando il ricorso a modalità più costose (taxi, noleggi, soggiorni alberghieri) rispetto a quello dell'autorizzazione al dipendente all'uso del mezzo proprio;

Ritenuto, inoltre, dover disporre che, sia nel caso di utilizzo di mezzi di proprietà comunale che nel caso di utilizzo del mezzo proprio, al personale in missione per esigenze di servizio, debba comunque essere riconosciuto il rimborso delle spese documentate di parcheggio;

Dato atto che ai dipendenti in missione compete, inoltre, il rimborso delle seguenti spese debitamente documentate:

- La spesa di un pasto, nei limiti fissati dalla vigente normativa contrattuale, quando la missione è di durata di almeno 8 ore;
- La spesa di due pasti, nei limiti della vigente normativa contrattuale, quando la missione è di durata superiore a 12 ore;
- La spesa per il pernottamento in albergo quando la missione è di durata superiore alle 12 ore.

Ciò premesso e considerato;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE

1. Recepire, come meglio motivate in premessa, le disposizioni di cui al comma 12 dell'art. 6 del d.l. n. 78/2010, così come convertito in legge n. 122/2010, e l'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti sezioni riunite di controllo, con delibera n. 8 del 07/02/2011;
2. Regolamentare, pertanto, come segue la disciplina in materia di "Trasferte e rimborso spese sostenute dai dipendenti dell'Ente":

USO DEL MEZZO PROPRIO

L'uso in servizio del mezzo proprio, su richiesta o consenso del dipendente, è consentito esclusivamente nel caso in cui non sia possibile l'utilizzo dei mezzi in dotazione (anche al fine di evitare disservizi nello svolgimento dei servizi di competenza). L'autorizzazione è inoltre subordinata all'impossibilità di far ricorso ai trasporti pubblici o al fatto che l'uso del mezzo proprio assicuri un più efficace espletamento dell'attività, come, a titolo esemplificativo, nei seguenti casi:

- Insussistenza di un collegamento con i mezzi pubblici idoneo ad assicurare lo svolgimento delle mansioni nel luogo di missione,
- Scarsa frequenza dei collegamenti e orari incompatibili con l'organizzazione del lavoro, in modo tale da rendere conveniente l'uso del mezzo proprio, in quanto tale da garantire un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, espletamento di un maggior numero di interventi;
- Mansioni in località presso le quali il dipendente può convenientemente recarsi direttamente dal proprio domicilio, senza dover passare dalla sede del Comune.

L'istanza finalizzata ad ottenere l'autorizzazione all'uso dei mezzi in propria disponibilità per ragioni di servizio deve essere congruamente motivata, inoltrata al competente responsabile di posizione organizzativa, il quale, qualora ricorrano le condizioni indicate al primo comma ne autorizza l'uso.

L'autorizzazione di cui al precedente comma comporta:

- a. la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni di CCNL;
- b. la corresponsione di un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici.

RIMBORSO SPESE DOCUMENTATE

Al dipendente in missione compete, inoltre, il rimborso delle seguenti spese debitamente documentate:

- Spese sostenute per viaggi in ferrovia od altri mezzi di trasporto urbani o extraurbani, sulla base delle tariffe ufficiali vigenti;
 - Spese di parcheggio;
 - Spese di un pasto, nei limiti fissati dalla normativa contrattuale, quando la missione è di durata di almeno 8 ore;
 - Spese di due pasti, nei limiti fissati dalla normativa contrattuale, quando la missione è di durata superiore a 12 ore;
 - Spesa per il pernottamento in albergo quando la missione è di durata superiore a 12 ore.
3. Dare adeguata e tempestiva conoscenza al personale dipendente della disciplina regolamentare introdotta dalla presente deliberazione, al fine di agevolarne la corretta applicazione;
 4. Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. N. 267/2000.



Firma del proponente
IL SINDACO
Dott. Angelo Agnello

SERVIZIO FINANZIARIO

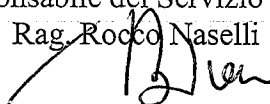
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario a norma dell'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

ATTESTA

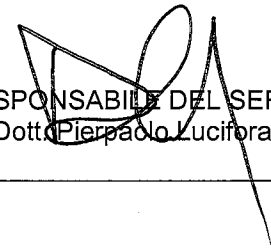
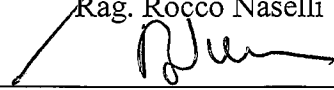
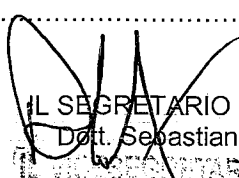

la copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento/agli interventi in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato/i nella proposta di deliberazione succitata

Scordia li. 25.08.2011

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Rocco Naselli



Ai sensi dell'art. 1, lettera i) della l.r. 11.12.1981, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <i>favorevole</i> Scordia 11.8.2011</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Pierpaolo Lucifora</p> 
<p>Il Responsabile di Ragioneria</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile: <input type="checkbox"/> esprime parere <i>favorevole</i> <input checked="" type="checkbox"/> il presente atto non necessita di parere contabile Scordia 25.08.2011</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Rag. Rocco Naselli</p> 
<p>Il Segretario Generale</p>	<p>Parere di legittimità reso ai sensi dell'art. 59 comma 1 lett. h) dello Statuto comunale Per quanto concerne la legittimità esprime parere: <i>favorevole</i> Scordia 2.9.2011</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Sebastiano Marano</p>   <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott. Pierpaolo Lucifora</p>